

Chiediamo di accertare cause e responsabilità per la morte di Abderrahim Fakir

25 anni fa durante il G8 a Genova la democrazia fu sospesa.

Con precise responsabilità della catena di comando, elementi delle forze dell'ordine operarono violenze e vere e proprie torture nei confronti di tanti manifestanti.

Carlo Giuliani fu ucciso.

A distanza di 25 anni il clima che si è creato nel Paese con una serie di leggi e provvedimenti repressivi è inquietante.

Il diritto di manifestare è messo in discussione dall'uso della forza indiscriminata e dalle denunce e le multe che arrivano a centinaia di pacifici manifestanti a scopo intimidatorio, come è successo per esempio a Massa Carrara e a Lecco.

Le istituzioni hanno il monopolio dell'uso legittimo della forza.

Ma quando questo è sproporzionato e palesemente tendenzioso, si pone un problema di democrazia e si favoriscono paure e tensioni sociali.

In questo scenario si colloca la tragica e sconcertante morte di Abderrahim Fakir, avvenuta senza alcun tentativo di soccorso e di rianimazione; chiediamo con la massima determinazione che ci sia l'immediato accertamento delle cause e di tutte le eventuali responsabilità.

Gianfranco Pagliarulo

Presidente nazionale ANPI

[#G8Genova](#)